



Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Mopar(FCA US LLC Service & Customer Care Division)

N° Versione: 7.23

Chemwatch Codice di Pericolo Chemwatch: 3

Data di emissione: 10/08/2024
Data di stampa: 12/14/2024
S.GHS.USA.IT

SECTION 1 Identification

Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85
Nome Chimico	Non Applicabile
Sinonimi	68232947AA; 68232947AB, 68232947LA, 68232947AC, 68232947AD
Formula chimica	Non Applicabile
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

Recommended use of the chemical and restrictions on use

Usi pertinenti identificati della sostanza	Lubricating fluid
--	-------------------

Name, address, and telephone number of the chemical manufacturer, importer, or other responsible party

Nome della società	Mopar(FCA US LLC Service & Customer Care Division)	Mopar (FCA US LLC Service & Customer Care Division)
Indirizzo	26311 Lawrence Avenue, Center Line Michigan 48015 United States	26311 Lawrence Avenue, Center Line Michigan 48015 United States
Telefono	1-800-846-6727	1-800-846-6727
Fax	Non Disponibile	Non Disponibile
Sito web	Non Disponibile	Non Disponibile
Email	moparsds@fcagroup.com	moparsds@fcagroup.com

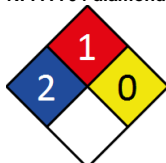
Emergency phone number

Associazione / Organizzazione	CHEMTREC	CHEMTREC
Numero(i) di telefono di emergenza	+1 703-741-5970	+1 703-741-5970
Altro(i) numero(i) di telefono di emergenza	248-512-8002	248-512-8002

SECTION 2 Hazard(s) identification

Classificazione della sostanza o della miscela

NFPA 704 diamond



Nota: I numeri di categoria di pericolo trovati nella classificazione GHS nella sezione 2 di queste schede di sicurezza NON devono essere utilizzati per compilare il rombo NFPA 704. Blu = Salute Rosso = Fuoco Giallo = Reattività Bianco = Speciale (sostanze ossidanti o reattive con l'acqua)

Classificazione	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2A
-----------------	---

Elementi dell'etichetta

Elementi con etichetta GHS	
----------------------------	--

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Hazard(s) not otherwise classified

Unknown toxicity - Health Acute toxicity, oral 9.5 % Acute toxicity, dermal 6.48 % Acute toxicity, inhalation, vapor 51.79 % Acute toxicity, inhalation, dust or mist 79.77 %

Frase di Prevenzione: Prevenzione

P280 Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso.

P264 Lavare accuratamente corpo esterno tutto a vista dopo l'uso.

Frase di Prevenzione: Risposta

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Frase di Prevenzione: Stoccaggio

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Smaltimento

Non Applicabile

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanze

Vedere la sezione seguente per composizione delle miscele

Miscela

N. CAS	%[peso]	Nome
64742-54-7.	20-<50	<u>distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"</u>
Non Disponibile	20-<50	<u>Polymer</u>
71-43-2	not specified	<u>benzene</u>
91-20-3	not specified	<u>naftalene</u>
100-41-4	not specified	<u>etilbenzene</u>
108-88-3	not specified	<u>toluene</u>
Non Disponibile	1-<5	di-tert-butyl polysulfides
8042-47-5	0.1-<1	<u>olio-di-vaselina- (petrolio)</u>
Non Disponibile	1-<5	alkyl polysulfide
64742-65-0	1-<5	<u>Distillates (petroleum), solvent-dewaxed heavy paraffinic</u>

The specific chemical identity and/or exact percentage (concentration) of composition has been withheld as a trade secret.

SECTION 4 First-aid measures

Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata. ▶ Altre misure sono di solito non necessarie.
Ingestione	<p>Se il vomito spontaneo appare imminente o si verifica, tenere la testa del paziente in basso, più in basso rispetto ai fianchi, per evitare possibili aspirazioni di vomito.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Se deglutito, non indurre vomito. ▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▶ Osservare il paziente attentamente. ▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. ▶ Consultare un medico. <p>Evitare di somministrare latte od oli. Evitare di somministrare alcol.</p>

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere Sezione 11

Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Continued...

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Trattare sintomaticamente.

Per intossicazioni da naftalene: Il naftalene richiede un'attivazione epatica e microsomiale prima di produrre effetti tossici. I microsomi del fegato catalizzano la sintesi iniziale dell'intermediato reattivo 1,2 epossidico che è conseguentemente ossidato a naftalene diidrodiole e alfa-naftolo. Si ritiene che i 2-naftochinoni producano emolisi, i 1,2-naftochinoni sono ritenuti responsabili della produzione di cataratta nei conigli, e i glutatione-addotti dell'1,2-ossido di naftalene sono probabilmente responsabili di tossicità polmonare. Il regime di trattamento suggerito:

- ▶ Indurre l'emesi e/o eseguire una lavanda gastrica con grandi quantità d'acqua calda laddove si sospetti un avvelenamento orale.
- ▶ Instillare un catartico salino come il magnesio o il solfato di sodio in acqua (da 15 a 30 gr). Emollienti come latte, bianco d'uovo, gelatina, o altre soluzioni proteiche possono essere utili dopo che lo stomaco è stato svuotato, ma devono essere evitati gli oli poiché promuovono l'assorbimento.
- ▶ La contaminazione di occhi e/o pelle deve essere lavata via con acqua calda seguita da un'applicazione di un unguento blando.
- ▶ Un'anemia grave, dovuta all'emolisi, può richiedere piccole e ripetute trasfusioni di sangue, preferibilmente con globuli rossi da un individuo non sensibile.
- ▶ Laddove avvenisse emolisi intravascolare, con emoglobinuria, proteggere i reni promuovendo un flusso veloce d'urina diluita con, per esempio, un diuretico osmotico come il mannitolo. Può essere utile alcalinizzare l'urina con piccole quantità di bicarbonato di sodio, ma molti ricercatori dubitano che questo prevenga il blocco dei tubuli renali.
- ▶ Usare misure di supporto nel caso di collasso renale acuto.

GOSSELIN, SMITH HODGE: Clinical Toxicology of Commercial Products, 5th Ed.

La contaminazione cutanea pesante e persistente per molti anni può portare a cambiamenti displastici. Le patologie cutanee preesistenti possono essere aggravate dall'esposizione a questo prodotto. In generale, l'induzione di emesi non è necessaria con prodotti ad alta viscosità e bassa volatilità, cioè la maggior parte di oli e grassi. L'iniezione accidentale di alta pressione attraverso la pelle deve essere valutata per possibile incisione, irrigazione e / o debridement. NOTA: gli infortuni potrebbero non sembrare seri all'inizio, ma entro poche ore il tessuto può diventare gonfio, scolorito ed estremamente doloroso con un'ampia necrosi sottocutanea. Il prodotto può essere forzato attraverso considerevoli distanze lungo i piani del tessuto.

SECTION 5 Fire-fighting measures

Mezzi di estinzione

Schiuma. Polvere chimica secca BCF (dove i regolamenti lo consentono). Diossido di carbonio. Acqua nebulizzata o nebbia - Solo grandi incendi.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

Special protective equipment and precautions for fire-fighters

Estinzione dell'incendio	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da scarichi o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua nebulizzata per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco.
Pericolo Incendio/Esplosione	Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). Può emettere fumo acre. Nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosivi. I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO ₂), Ossidi di Zolfo (SO _x), altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico. Può emettere fumi velenosi. Può emettere fumi corrosivi.

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	Pericolo ambientale – contenere la perdita. Scivoloso quando fuoriuscito. <ul style="list-style-type: none"> ▶ Eliminare tutte le fonti d'ignizione. ▶ Pulire immediatamente tutte le perdite. ▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi. ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive. ▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, sostanze inerti o vermiculite. ▶ Asciugare. ▶ Mettere in un adeguato contenitore etichettato per lo smaltimento dei rifiuti.
Grosse perdite di prodotto	Pericolo ambientale – contenere la perdita. Scivoloso quando fuoriuscito. Pericolo moderato. <ul style="list-style-type: none"> ▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravvento. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo. ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi. ▶ Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi. ▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione. ▶ Aumentare la ventilazione. ▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro. ▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. ▶ Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per lo smaltimento. ▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi. ▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, informare i servizi di emergenza.

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell' SDS

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▶ I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. ▶ NON tagliare, forare, graffiare, saldare o altre operazioni simili su e nelle vicinanze dei contenitori.
-----------------------------	--

Continued...

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Può generarsi durante il pompaggio una scarica elettrostatica - questo può provocare un incendio. ▶ Assicurare la continuità elettrica collegando e scaricando a terra tutti gli equipaggiamenti. ▶ Restringere la velocità di linea durante il pompaggio per evitare la generazioni di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/sec fino a che il tubo da riempimento sia sommerso il doppio del suo diametro, poi ≤ 7 m/sec). ▶ Evitare spruzzi nel riempimento. <p>NON permettere agli indumenti contaminati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione. ▶ Usare in area ben ventilata. ▶ Evitare la concentrazione in cavità e pozzi. ▶ NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata. ▶ Evitare fumo, luci non schermate o fonti d'ignizione. ▶ Evitare il contatto con materiali incompatibili. ▶ Quando si maneggia NON mangiare, bere o fumare. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. ▶ Applicare buone procedure di sicurezza occupazionale. ▶ Rispettare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ▶ Per garantire condizioni di lavoro sicure, l'atmosfera dovrebbe essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione . <p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p>
Altre informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Conservare nei contenitori originali. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in maniera sicura. ▶ Non fumare, esporre a luci non protette o a fonti d'accensione. ▶ Immagazzinare in un luogo fresco, secco, ben ventilato. ▶ Immagazzinare lontano da materiali incompatibili e contenitori di generi alimentari. ▶ Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare regolarmente eventuali perdite. ▶ Osservare le raccomandazioni del produttore circa conservazione e maneggiamento.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite. ▶ Imballare come raccomandato dal produttore. ▶ Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite.
Incompatibilità di stoccaggio	ATTENZIONE: L'acqua a contatto con il materiale riscaldato può provocare la formazione di schiuma o un'esplosione di vapore con possibili ustioni dovute a un'ampia diffusione di materiale caldo. Il conseguente trabocco dei contenitori può provocare un incendio. Evitare la reazione con agenti ossidanti

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1	distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Oil mist, mineral	5 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1	benzene	Benzene	1 ppm	5 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-2	benzene	Benzene	10 ppm	25 ppm	50 (10 min) ppm	(Z37.40-1969)
US NIOSH Recommended Exposure Limits (RELs)	benzene	Benzene	0.1 ppm	1 ppm	Non Disponibile	Ca; See Appendix A
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1	naftalene	Naphthalene	10 ppm / 50 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-3	naftalene	Inert or Nuisance Dust: Total Dust	15 mg/m3 / 50 mppcf	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-3	naftalene	Inert or Nuisance Dust: Respirable fraction	5 mg/m3 / 15 mppcf	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US NIOSH Recommended Exposure Limits (RELs)	naftalene	Naphthalene	10 ppm / 50 mg/m3	75 mg/m3 / 15 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1	etilbenzene	Ethyl benzene	100 ppm / 435 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US NIOSH Recommended Exposure Limits (RELs)	etilbenzene	Ethyl benzene	100 ppm / 435 mg/m3	545 mg/m3 / 125 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-2	toluene	Toluene	200 ppm	300 ppm	500 (10 min) ppm	(Z37.12-1967)
US NIOSH Recommended Exposure Limits (RELs)	toluene	Toluene	100 ppm / 375 mg/m3	560 mg/m3 / 150 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1	olio-di-vaselina- (petrolio)	Oil mist, mineral	5 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1	Distillates (petroleum), solvent-dewaxed heavy paraffinic	Oil mist, mineral	5 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Continued...


Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	140 mg/m3	1,500 mg/m3	8,900 mg/m3
benzene	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
naftalene	15 ppm	83 ppm	500 ppm
etilbenzene	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
toluene	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
olio-di-vaselina- (petrolio)	140 mg/m3	1,500 mg/m3	8,900 mg/m3
Distillates (petroleum), solvent-dewaxed heavy paraffinic	140 mg/m3	1,500 mg/m3	8,900 mg/m3

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	2,500 mg/m3	Non Disponibile
benzene	500 ppm	Non Disponibile
naftalene	250 ppm	Non Disponibile
etilbenzene	Non Disponibile	Non Disponibile
toluene	500 ppm	Non Disponibile
olio-di-vaselina- (petrolio)	2,500 mg/m3	Non Disponibile
Distillates (petroleum), solvent-dewaxed heavy paraffinic	2,500 mg/m3	Non Disponibile

Controlli dell'esposizione

<p>Controlli tecnici idonei</p>	<p>Un sistema di scarico generale è adeguato in condizioni normali. In caso di circostanze specifiche può essere necessario un sistema di ventilazione a scarico locale. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA, la cui calzatura perfetta è essenziale per ottenere una protezione adeguata. Garantire un'adeguata ventilazione nel magazzino o nei depositi chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.</p> <table border="1" data-bbox="384 1003 1492 1310"> <thead> <tr> <th>Tipo di agente contaminante:</th> <th>Velocità dell'aria:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)</td> <td>0.25-0.5 m/s (50-100 f/min)</td> </tr> <tr> <td>aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decappaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</td> <td>0.5-1 m/s (100-200 f/min.)</td> </tr> <tr> <td>spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2.5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> <tr> <td>macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).</td> <td>2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1" data-bbox="384 1346 1332 1503"> <thead> <tr> <th>Parte bassa della scala</th> <th>Parte alta della scala</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria della stanza disturbanti</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione</td> <td>3: Alta produzione, uso pesante</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola - solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:	solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)	0.25-0.5 m/s (50-100 f/min)	aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decappaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0.5-1 m/s (100-200 f/min.)	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2.5 m/s (200-500 f/min)	macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).	2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)	Parte bassa della scala	Parte alta della scala	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria della stanza disturbanti	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso pesante	4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola - solo controllo locale
Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:																				
solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)	0.25-0.5 m/s (50-100 f/min)																				
aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decappaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0.5-1 m/s (100-200 f/min.)																				
spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2.5 m/s (200-500 f/min)																				
macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).	2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)																				
Parte bassa della scala	Parte alta della scala																				
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria della stanza disturbanti																				
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità																				
3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso pesante																				
4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola - solo controllo locale																				
<p>Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</p>																					
<p>Protezione per gli occhi e volto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali protettivi con schermatura laterale. ▶ Occhiali protettivi chimici. [AS/NZS 1337.1, EN166 o equivalente nazionale] ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59] 																				
<p>Protezione della pelle</p>	<p>Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto</p>																				
<p>Protezione mani / piedi</p>	<p>Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.</p>																				

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale.

L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura delle mani. I guanti devono essere indossati solo quando le mani sono pulite.

Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.

L'idoneità e la durata del tipo guanto dipende dall'uso. Fattori importanti nella scelta dei guanti includono:

- La frequenza e la durata del contatto,
- Resistenza chimica del materiale del guanto,
- Spessore del guanto e
- destrezza

Selezionare guanti testati per una norma pertinente (ad esempio EN 374, US F739, AS / NZS 2.161,1 o equivalente nazionale).

- Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomandano di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente)

- Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente)

- Alcuni tipi di guanti sono meno influenzati dal movimento e questo dovrebbe essere preso in considerazione quando si considerano guanti per uso a lungo termine.

- I guanti contaminati dovrebbero essere sostituiti.

Come definito da ASTM F-739-96 per qualsiasi applicazione, i guanti sono classificati come:

- Eccellente quando il tempo di penetrazione è > 480 min
- Buono quando il tempo di penetrazione è > 20 min
- Accettabile quando il tempo di penetrazione è <20 min
- Scarso quando il materiale dei guanti si consuma

Per applicazioni generali, si raccomandano guanti con uno spessore superiore a 0,35 mm.

Va sottolineato che lo spessore del guanto non è necessariamente un buon predittore di resistenza per una specifica sostanza chimica, l'efficienza di permeazione del guanto sarà dipendente dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la scelta del guanto dovrebbe essere basata sulla considerazione dei requisiti della mansione e sulla conoscenza dei tempi di penetrazione.

Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore, del tipo e modello di guanto. Pertanto, i dati tecnici dei costruttori dovrebbero sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività.

Nota: A seconda dell'attività da svolgere, guanti con spessore variabile possono essere richiesti per compiti specifici. Per esempio:

- I guanti più sottili (fino a 0,1 mm o meno) possono essere necessari laddove sia necessario un alto grado di destrezza manuale. Tuttavia, questi guanti sono probabilmente in grado di fornire una protezione di breve durata e normalmente sono solo per applicazioni monouso, quindi eliminati.

- Guanti più spessi (fino a 3 mm o più) possono essere necessari laddove vi sia un rischio meccanico (oltre che chimico), cioè dove si può verificare abrasione o foratura

I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente.

Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione del corpo

Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto

Altre protezioni

- ▶ Tute intere.
- ▶ Grembiuli in PVC.
- ▶ Crema di protezione.
- ▶ Crema di pulizia della pelle.
- ▶ Unità di lavaggio degli occhi.

Materiale/i raccomandato/i**INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: "Forsberg Clothing Performance Index".

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Prodotto	CPI
TEFLON	B
BUTYL	C
BUTYL/NEOPRENE	C
CPE	C
NATURAL RUBBER	C
NEOPRENE	C
NEOPRENE/NATURAL	C
NITRILE	C
NITRILE+PVC	C
PE/EVAL/PE	C
PVA	C
PVC	C
SARANEX-23	C
SARANEX-23 2-PLY	C
VITON	C
VITON/CHLOROBUTYL	C
VITON/NEOPRENE	C

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche**Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Marrone		
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Acqua= 1)	0.854
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottano / acqua	Non Disponibile

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosita' (cSt)	78.00
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Disponibile	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	215	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Applicabile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Non miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	Non Disponibile	Composti Organici Volatili g/L	Non Disponibile
Calore di Combustione (kJ/g)	Non Disponibile	Distanza di Accensione (cm)	Non Disponibile
Altezza della Fiamma (cm)	Non Disponibile	Durata della Fiamma (s)	Non Disponibile
Tempo di Accensione in Spazio Chiuso (s/m3)	Non Disponibile	Densità di Deflagrazione di Accensione in Spazio Chiuso (g/m3)	Non Disponibile
nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

Reattività	Vedere sezione 7
Stabilità chimica	Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7
Condizioni da evitare	Vedere sezione 7
Materiali incompatibili	Vedere sezione 7
Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Inalazione	<p>Non si ritiene che il materiale produca effetti avversi sulla salute o irritazione del tratto respiratorio dopo l'inalazione (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, sono stati prodotti effetti sistemici avversi in seguito all'esposizione di animali attraverso almeno un'altra via e una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia mantenuta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo. Il rischio di inalazione aumenta a temperature più elevate.</p> <p>L'inalazione di vapori può causare vertigini e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.</p> <p>Elevate concentrazioni inalate di idrocarburi misti possono produrre narcosi caratterizzata da nausea, vomito e stordimento. L'inalazione di aerosol può produrre edema polmonare grave, polmonite ed emorragia polmonare. L'inalazione di idrocarburi petroliferi costituiti sostanzialmente da specie a basso peso molecolare (tipicamente C2-C12) può produrre irritazione delle mucose, incoordinazione, vertigini, nausea, vertigini, confusione, mal di testa, perdita di appetito, sonnolenza, tremori e stupore anestetico. Le esposizioni massicce possono produrre depressione del sistema nervoso centrale con collasso improvviso e coma profondo; morti sono stati registrati. Irritazione del cervello e / o ansiosa apnoica possono produrre convulsioni. Sebbene il recupero dopo la sovraesposizione sia generalmente completo, la microemorragia cerebrale di cicatrici postinfiammatorie focali può produrre crisi epilettiformi alcuni mesi dopo l'esposizione. Gli episodi polmonari possono includere polmonite chimica con edema ed emorragia. Gli idrocarburi più leggeri possono produrre effetti renali e neurotossici. L'irritazione polmonare aumenta con la lunghezza della catena di carbonio per paraffine e olefine. Gli alcheni producono edema polmonare ad alte concentrazioni. Le paraffine liquide possono produrre anestesia e azioni depressive che portano a debolezza, vertigini, respirazione lenta e superficiale, stato di incoscienza, convulsioni e morte. Le paraffine C5-7 possono anche produrre polineuropatia. Gli idrocarburi aromatici si accumulano nei tessuti ricchi di lipidi (tipicamente il cervello, il midollo spinale e i nervi periferici) e possono produrre un danno funzionale manifestato da sintomi aspecifici quali nausea, debolezza, affaticamento e vertigini; esposizioni gravi possono produrre ubriachezza o perdita di coscienza. Molti degli idrocarburi del petrolio sono sensibilizzanti cardiaci e possono causare fibrillazioni ventricolari.</p> <p>La depressione del sistema nervoso centrale (CNS) potrebbe includere disagi generali, sintomi di vertigini, mal di testa, capogiri, nausea, effetti anestetici, ridotto tempo di reazione, parlata confusa e possono progredire a perdita di coscienza. Intossicazioni serie potrebbero causare depressione respiratoria e possono essere fatali.</p> <p>L'inalazione di gocce d'olio / aerosol può causare disagio e può causare polmonite chimica. L'inalazione di vapori o aerosol (nebbie, fumi), generato dal materiale durante il normale utilizzo, può essere dannosa per la salute dell'individuo.</p>
Ingestione	<p>Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione, specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbilità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione. L'ingestione di idrocarburi del petrolio può produrre irritazione della faringe, dell'esofago, dello stomaco e dell'intestino tenue con edema e ulcere mucose risultanti; i sintomi includono una sensazione di bruciore in bocca e gola. Grandi quantità possono produrre narcosi con nausea e vomito, debolezza o vertigini, respirazione lenta e superficiale, gonfiore dell'addome, incoscienza e convulsioni. La lesione miocardica può causare aritmie, fibrillazione ventricolare e cambiamenti elettrocardiografici. Può anche verificarsi depressione del sistema nervoso centrale. Gli idrocarburi aromatici leggeri producono una sensazione di calore, acidità e formicolio a contatto con le papille gustative e possono anestetizzare la lingua. L'aspirazione nei polmoni può produrre tosse, soffocamento e una polmonite chimica con edema polmonare ed emorragia. L'ingestione accidentale del materiale può essere dannosa per la salute dell'individuo.</p>

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Contatto con la pelle	<p>Il contatto della pelle con il materiale può danneggiare la salute dell'individuo; effetti sistemici possono risultare dopo l'assorbimento. Esistono prove limitate, o l'esperienza pratica prevede che il materiale produca o meno un'infiammazione della pelle in un numero considerevole di individui a seguito del contatto diretto e / o produca un'infiammazione significativa se applicata alla pelle sana e integra degli animali, fino a quattro ore, tale infiammazione è presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea può anche essere presente dopo un'esposizione prolungata o ripetuta; questo può causare una forma di dermatite da contatto (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema) che può evolvere in vescicazione (vescicolazione), desquamazione e ispessimento dell'epidermide. A livello microscopico possono esserci edema intercellulare dello strato spugnoso della pelle (spongiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide. Ferite aperte, pelle irritata o abrasa non dovrebbero essere esposte a questo materiale L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p> <p>Il liquido può essere miscibile con grassi o oli e può sgrassare la pelle, producendo una reazione della pelle descritta come dermatite da contatto non allergica. È inusuale che il materiale produca una dermatite irritante come descritto nell' direttive EC.</p> <p>Il materiale può accentuare qualsiasi condizione di dermatite preesistente</p>
Occhi	<p>Esistono prove, o l'esperienza pratica prevede che il materiale possa causare irritazione agli occhi in un numero considerevole di individui e / o produrre lesioni oculari significative che sono presenti ventiquattro ore o più dopo l'instillazione negli occhi degli animali da esperimento. Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare un'infiammazione caratterizzata da arrossamento temporaneo (simile al colpo di vento) della congiuntiva (congiuntivite); può verificarsi una menomazione temporanea della vista e / o altri danni oculari transitori / ulcerazioni. Gli idrocarburi del petrolio possono produrre dolore dopo il contatto diretto con gli occhi. Possono anche verificarsi lievi, ma transitori disturbi dell'epitelio corneale. La frazione aromatica può produrre irritazione e lacrimazione.</p>
Cronico	<p>Vi sono prove sufficienti per fornire una forte presunzione che l'esposizione umana al materiale possa determinare una ridotta fertilità sulla base di: - prove chiare in studi su animali di ridotta fertilità in assenza di effetti tossici, o evidenza di ridotta fertilità che si verifica intorno al stessa dose di altri effetti tossici ma che non è una conseguenza secondaria non specifica di altri effetti tossici.</p> <p>Olio potrebbe venire a contatto con la pelle o essere inalato. Estese esposizioni possono causare eczema, infiammazione dei follicoli dei capelli, pigmentazione della faccia e verruche alle piante dei piedi. Esposizione a particelle di olio sospese nell'aria può causare asma, pneumonia e lesioni polmonari. Oli sono stati associati a cancro della pelle e dello scroto. Composti che sono meno viscosi e con minore peso molecolare sono più pericolosi. Potrebbe esserci danno epatico e i nodi linfatici potrebbero essere influenzati; infiammazione cardiaca può anche verificarsi ad alte dosi.</p> <p>Esposizione costante o per lunghi periodi di tempo a idrocarburi misti potrebbero causare turpore con capogiri, fiacchezza e disturbi visuali, perdita di peso e anemia, e ridotta funzione epatica e renale. Esposizione della pelle potrebbe causare essiccamento e rotture e arrossamento della pelle. Cronica esposizione a idrocarburi più leggeri può causare danno nervoso, neuropatie periferiche, disfunzione del midollo osseo e disturbi psichiatrici oltre a danni epatici e renali.</p> <p>Sulla base, in primo luogo, degli esperimenti sugli animali, è stata espressa preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente.</p>

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Non Disponibile
	Inalazione (Rat) LC50: 2.18 mg/l4h ^[2]	
benzene	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[2]	
	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (topo) LD50: 48 mg/kg ^[2]	Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
	Inalazione (Rat) LC50: 43.767 mg/L4h ^[1]	Occhio (Roditore - coniglio): 0.1mL
	Orale(Ratto) LD50; 930 mg/kg ^[2]	Occhio (Roditore - coniglio): 0.1mL - Acuto
		Occhio (Roditore - coniglio): 2mg/24H - Acuto
		Occhio (Roditore - coniglio): 88mg - Moderare
		pelle (Roditore - coniglio): 15mg/24H - Blando
	pelle (Roditore - coniglio): 20mg/24H - Moderare	
	pelle (Roditore - ratto): 60uL/8H - Blando	
	Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]	
naftalene	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >2500 mg/kg ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Inalazione (Rat) LC50: >0.4 mg/l4h ^[1]	Occhio (Roditore - coniglio): 100mg
	Orale(Ratto) LD50; 490 mg/kg ^[2]	pelle (Roditore - coniglio): 0.05mL/24H - Acuto
	pelle (Roditore - coniglio): 495mg - Blando	
	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]	
etilbenzene	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 17800 mg/kg ^[2]	Occhio (Roditore - coniglio): 500mg - Acuto
	Inalazione (Rat) LC50: 17.2 mg/l4h ^[2]	pelle (Roditore - coniglio): 15mg/24H - Blando
	Orale(Ratto) LD50; 3500 mg/kg ^[2]	
toluene	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 12124 mg/kg ^[2]	Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
	Inalazione (Rat) LC50: >13350 ppm4h ^[2]	Occhio (Roditore - coniglio): 0.1mL
	Orale(Ratto) LD50; 636 mg/kg ^[2]	Occhio (Roditore - coniglio): 0.1mL - Acuto
		Occhio (Roditore - coniglio): 100mg/30S - Blando

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

		Occhio (Roditore - coniglio): 2mg/24H - Acuto
		Occhio (Roditore - coniglio): 870ug - Blando
		Occhio (Umano): 300ppm
		pelle (Mammal - pig): 250uL/24H - Blando
		pelle (Roditore - coniglio): 20mg/24H - Moderare
		pelle (Roditore - coniglio): 435mg - Blando
		pelle (Roditore - coniglio): 500mg - Moderare
		Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
olio-di-vaselina- (petrolio)	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Inalazione (Rat) LC50: >4.5 mg/l4h ^[1]	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[1]	
Distillates (petroleum), solvent-dewaxed heavy paraffinic	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >5000 mg/kg ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[2]	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]

Legenda: 1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85	Studi sugli animali indicano che le paraffine normali, ramificate e cicliche vengono assorbite dal tratto gastrointestinale e che l'assorbimento delle n-paraffine è inversamente proporzionale alla lunghezza della catena carboniosa, con scarsa assorbenza oltre C30. Per quanto riguarda le lunghezze delle catene carboniose presenti probabilmente nell'olio minerale, le n-paraffine possono essere assorbite in misura maggiore rispetto alle iso- o cicloparaffine. Le principali classi di idrocarburi vengono ben assorbite nel tratto gastrointestinale in diverse specie. In molti casi, gli idrocarburi idrofobici vengono ingeriti in associazione ai grassi presenti nella dieta. Alcuni idrocarburi possono apparire inalterati come particelle lipoproteiche nella linfa intestinale, ma la maggior parte degli idrocarburi si separa parzialmente dai grassi e subisce metabolismo nelle cellule intestinali. La cellula intestinale può svolgere un ruolo importante nel determinare la proporzione di idrocarburi disponibili per essere depositati inalterati nei tessuti periferici, come le riserve di grasso corporeo o nel fegato.		
NAFTALENE	Il materiale può essere irritante per gli occhi, con contatto prolungato che causa infiammazione. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.		
ETILBENZENE	Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'infiammazione pronunciata. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.		
BENZENE & NAFTALENE & ETILBENZENE & TOLUENE	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.		
Tossicità acuta	✗	Cancerogenicità	✗
Irritazione / corrosione	✗	Tossicità Riproduttiva	✗
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✓	STOT - esposizione singola	✗
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✗	STOT - esposizione ripetuta	✗
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✗

Legenda: ✗ - I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
 ✓ - Dati necessari alla classificazione disponibili

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

Tossicità

Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte	
Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	1
	NOEC(ECx)	504h	Crostacei	>1mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	>1000mg/l	1
benzene	ErC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	1
	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>1360mg/l	1
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	29mg/l	1
	EC50(ECx)	24h	Alghe o altre piante acquatiche	<0.001mg/L	4
EC50	48h	Crostacei	7.578-13.983mg/L	4	
ErC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>1360mg/l	1	

Continued...

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

	LC50	96h	Pesce	2.54-7.217mg/L	4
naftalene	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	BCF	1344h	Pesce	23-146	7
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	ca.0.4mg/L	1
	LC50	96h	Pesce	0.213mg/L	4
	EC50	48h	Crostacei	1.09-3.4mg/l	4
	EC50(ECx)	0.05h	Crostacei	<0.001mg/L	4
etilbenzene	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	1.7-7.6mg/L	4
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	2.4-9.8mg/L	4
	EC50(ECx)	24h	Alghe o altre piante acquatiche	0.02-938mg/L	4
	EC50	48h	Crostacei	1.37-4.4mg/l	4
	LC50	96h	Pesce	3.381-4.075mg/L	4
toluene	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>376.71mg/L	4
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	12.5mg/L	4
	NOEC(ECx)	168h	Crostacei	0.74mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	3.78mg/L	5
olio-di-vaselina- (petrolio)	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	LC50	96h	Pesce	>10000mg/L	2
Distillates (petroleum), solvent-dewaxed heavy paraffinic	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	1
	NOEC(ECx)	504h	Crostacei	>1mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	>1000mg/l	1
	ErC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	1

Legenda:

Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

Standard dell'acqua potabile:

Idrocarburo totale: 10 ug/L (UK max.).

Si aspetta che idrocarburi di inferiori pesi molecolari formano una "chiazza" sulla superficie delle acque in seguito a rilascio nel condizioni calme del mare. Si aspetta che questa evapori e entri nell'atmosfera dove verrà degradata tramite reazione con radicali idrossili.

Qualche parte del materiale diventerà associata con sedimenti bentonici, ed è probabile che si diffonda per una abbastanza vasta area di fondo marino. Sedimenti marini potrebbero essere aerobici o anaerobici. Il materiale in ogni probabilità e biodegradabile, sotto condizioni aerobiche (olefini e alcheni isomerizzati mostrano risultati variabili). Inoltre evidenza suggerisce che idrocarburi potrebbero essere degradabili in condizioni anaerobiche sebbene tale degradazione in sedimenti bentonici possa essere un processo relativamente lento.

In condizioni aerobiche il materiale si degraderà a acqua e diossido di carbonio, mentre in processi aerobici produrrà acqua, metano e diossido di carbonio.

Basato sui risultati dei test, oltre a considerazioni teoriche, le potenziali speci come cozza blu, dafnia, alghe verdi di acqua dolce, copepodi e anfipodi marini.

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
benzene	ALTO (Emivita = 720 giorni)	BASSO (Emivita = 20.88 giorni)
naftalene	ALTO (Emivita = 258 giorni)	BASSO (Emivita = 1.23 giorni)
etilbenzene	ALTO (Emivita = 228 giorni)	BASSO (Emivita = 3.57 giorni)
toluene	BASSO (Emivita = 28 giorni)	BASSO (Emivita = 4.33 giorni)

Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
benzene	ALTO (BCF = 4360)
naftalene	ALTO (BCF = 18000)
etilbenzene	BASSO (BCF = 79.43)
toluene	BASSO (BCF = 90)
olio-di-vaselina- (petrolio)	ALTO (LogKOW = 5.18)

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
benzene	BASSO (Log KOC = 165.5)
naftalene	BASSO (Log KOC = 1837)
etilbenzene	BASSO (Log KOC = 517.8)
toluene	BASSO (Log KOC = 268)

Altri effetti avversi

Uno o più ingredienti all'interno di questa scheda di sicurezza ha il potenziale di causare impoverimento dell'ozono e / o creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ I contenitori possono ancora rappresentare un pericolo/ rischio chimico quando sono vuoti. ▶ Restituire al fornitore per il riutilizzo/riciclo se possibile. <p>Altrimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Se il contenitore non può essere pulito sufficientemente bene per garantire che non rimangano residui o se il contenitore non può essere utilizzato per conservare lo stesso prodotto, forare i contenitori per prevenire il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata. ▶ Dove possibile, conservare le avvertenze sull'etichetta e la SDS e osservare tutte le avvertenze relative al prodotto. <p>La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riduzione ▶ Riuso ▶ Riciclaggio ▶ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile) <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale è diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati.</p> <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.</p> <p>In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio. ▶ Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento. ▶ Seppellire o incenerire i residui in luogo abilitato. ▶ Riciclare i contenitori se possibile o gettarli in una discarica autorizzata.
---	--

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Etichette richieste

Inquinante marino	no
--------------------------	----

Trasporto Stradale (DOT): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

14.7.2. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Non Disponibile
Polymer	Non Disponibile
benzene	Non Disponibile
naftalene	Non Disponibile
etilbenzene	Non Disponibile
toluene	Non Disponibile
olio-di-vaselina- (petrolio)	Non Disponibile
Distillates (petroleum), solvent-dewaxed heavy paraffinic	Non Disponibile

14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC

Nome del Prodotto	Tipo di nave
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Non Disponibile
Polymer	Non Disponibile
benzene	Non Disponibile
naftalene	Non Disponibile
etilbenzene	Non Disponibile

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Nome del Prodotto	Tipo di nave
toluene	Non Disponibile
olio-di-vaselina- (petrolio)	Non Disponibile
Distillates (petroleum), solvent-dewaxed heavy paraffinic	Non Disponibile

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

US - New Jersey Right to Know Hazardous Substances

US - Pennsylvania - Hazardous Substance List

US DOE Temporary Emergency Exposure Limits (TEELs)

US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1

US Toxic Substances Control Act (TSCA) - Chemical Substance Inventory

benzene se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 1: cancerogeni per l'uomo

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

US - California Hazardous Air Pollutants Identified as Toxic Air Contaminants

US - California Proposition 65 - Carcinogens

US - California Proposition 65 - Maximum Allowable Dose Levels (MADLs) for Chemicals Causing Reproductive Toxicity

US - California Proposition 65 - No Significant Risk Levels (NSRLs) for Carcinogens

US - California Proposition 65 - Reproductive Toxicity

US - California Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act of 1986 - Proposition 65 List

US - California Substances Identified As Toxic Air Contaminants

US - Massachusetts - Right To Know Listed Chemicals

US - New Jersey Right to Know - Special Health Hazard Substance List (SHHSL): Carcinogens

US - New Jersey Right to Know - Special Health Hazard Substance List (SHHSL): Flammables

US - New Jersey Right to Know - Special Health Hazard Substance List (SHHSL): Mutagens

US - New Jersey Right to Know Hazardous Substances

US - Pennsylvania - Hazardous Substance List

US ATSDR Minimal Risk Levels for Hazardous Substances (MRLs)

US Clean Air Act - Hazardous Air Pollutants

US CWA (Clean Water Act) - List of Hazardous Substances

US CWA (Clean Water Act) - Priority Pollutants

US CWA (Clean Water Act) - Toxic Pollutants

US DOE Temporary Emergency Exposure Limits (TEELs)

US EPA Carcinogens Listing

US EPA Drinking Water Treatability Database

US EPA Integrated Risk Information System (IRIS)

US EPA IRIS Carcinogens

US EPCRA Section 313 Chemical List

US National Toxicology Program (NTP) 15th Report Part A Known to be Human Carcinogens

US New York City Community Right-to-Know: List of Hazardous Substances

US NIOSH Recommended Exposure Limits (RELs)

US OSHA Carcinogens Listing

US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1

US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-2

US Toxic Substances Control Act (TSCA) - Chemical Substance Inventory

naftalene se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeni per l'uomo

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Elenco internazionale dell'OMS dei valori di limite di esposizione professionale (OEL) proposti per i nanomateriali fabbricati (MNMS)

US - Alaska Air Quality Control - Concentrations Triggering an Air Quality Episode for Air Pollutants Other Than PM-2.5

US - California Hazardous Air Pollutants Identified as Toxic Air Contaminants

US - California Proposition 65 - Carcinogens

US - California Proposition 65 - No Significant Risk Levels (NSRLs) for Carcinogens

US - California Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act of 1986 - Proposition 65 List

US - Massachusetts - Right To Know Listed Chemicals

US - New Jersey Right to Know - Special Health Hazard Substance List (SHHSL): Carcinogens

US - New Jersey Right to Know Hazardous Substances

US - Pennsylvania - Hazardous Substance List

US ATSDR Minimal Risk Levels for Hazardous Substances (MRLs)

US Clean Air Act - Hazardous Air Pollutants

US CWA (Clean Water Act) - List of Hazardous Substances

US CWA (Clean Water Act) - Priority Pollutants

US CWA (Clean Water Act) - Toxic Pollutants

US DOE Temporary Emergency Exposure Limits (TEELs)

US EPA Integrated Risk Information System (IRIS)

US EPCRA Section 313 Chemical List

US National Toxicology Program (NTP) 15th Report Part B. Reasonably Anticipated to be a Human Carcinogen

US New York City Community Right-to-Know: List of Hazardous Substances

US NIOSH Recommended Exposure Limits (RELs)

US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-3
 US Toxic Substances Control Act (TSCA) - Chemical Substance Inventory
 US TSCA Section 4/12 (b) - Sunset Dates/Status

etilbenzene se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC
 Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeni per l'uomo
 Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione
 US - California Hazardous Air Pollutants Identified as Toxic Air Contaminants
 US - California Proposition 65 - Carcinogens
 US - California Proposition 65 - No Significant Risk Levels (NSRLs) for Carcinogens
 US - California Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act of 1986 - Proposition 65 List
 US - Massachusetts - Right To Know Listed Chemicals
 US - New Jersey Right to Know - Special Health Hazard Substance List (SHHSL): Carcinogens
 US - New Jersey Right to Know - Special Health Hazard Substance List (SHHSL): Flammables
 US - New Jersey Right to Know Hazardous Substances
 US - Pennsylvania - Hazardous Substance List
 US ATSDR Minimal Risk Levels for Hazardous Substances (MRLs)
 US Clean Air Act - Hazardous Air Pollutants
 US CWA (Clean Water Act) - List of Hazardous Substances
 US CWA (Clean Water Act) - Priority Pollutants
 US CWA (Clean Water Act) - Toxic Pollutants
 US DOE Temporary Emergency Exposure Limits (TEELs)
 US EPA Integrated Risk Information System (IRIS)
 US EPCRA Section 313 Chemical List
 US New York City Community Right-to-Know: List of Hazardous Substances
 US NIOSH Recommended Exposure Limits (RELs)
 US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1
 US Toxic Substances Control Act (TSCA) - Chemical Substance Inventory

toluene se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni
 Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione
 US - California Hazardous Air Pollutants Identified as Toxic Air Contaminants
 US - California Proposition 65 - Maximum Allowable Dose Levels (MADLs) for Chemicals Causing Reproductive Toxicity
 US - California Proposition 65 - Reproductive Toxicity
 US - California Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act of 1986 - Proposition 65 List
 US - Massachusetts - Right To Know Listed Chemicals
 US - New Jersey Right to Know Hazardous Substances
 US - Pennsylvania - Hazardous Substance List
 US ATSDR Minimal Risk Levels for Hazardous Substances (MRLs)
 US Clean Air Act - Hazardous Air Pollutants
 US CWA (Clean Water Act) - List of Hazardous Substances
 US CWA (Clean Water Act) - Priority Pollutants
 US CWA (Clean Water Act) - Toxic Pollutants
 US DOE Temporary Emergency Exposure Limits (TEELs)
 US Drug Enforcement Administration (DEA) List I and II Regulated Chemicals
 US EPA Integrated Risk Information System (IRIS)
 US EPCRA Section 313 Chemical List
 US New York City Community Right-to-Know: List of Hazardous Substances
 US NIOSH Recommended Exposure Limits (RELs)
 US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-2
 US Toxic Substances Control Act (TSCA) - Chemical Substance Inventory

olio-di-vaselina- (petrolio) se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC
 Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 1: cancerogeni per l'uomo
 Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni
 Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione
 US - California Proposition 65 - Carcinogens
 US - California Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act of 1986 - Proposition 65 List
 US - New Jersey Right to Know Hazardous Substances
 US - Pennsylvania - Hazardous Substance List
 US DOE Temporary Emergency Exposure Limits (TEELs)
 US National Toxicology Program (NTP) 15th Report Part A Known to be Human Carcinogens
 US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1
 US Toxic Substances Control Act (TSCA) - Chemical Substance Inventory

Distillates (petroleum), solvent-dewaxed heavy paraffinic se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC
 Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 1: cancerogeni per l'uomo
 Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni
 Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione
 US - New Jersey Right to Know Hazardous Substances
 US - Pennsylvania - Hazardous Substance List
 US DOE Temporary Emergency Exposure Limits (TEELs)
 US National Toxicology Program (NTP) 15th Report Part A Known to be Human Carcinogens
 US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1
 US Toxic Substances Control Act (TSCA) - Chemical Substance Inventory

Informazioni Regolamentari Aggiuntive

Non Applicabile

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Federal Regulations

Superfund Amendments and Reauthorization Act of 1986 (SARA)

Section 311/312 hazard categories

Flammable (Gases, Aerosols, Liquids, or Solids)	no
Gas under pressure	no
Explosive	no
Self-heating	no
Pyrophoric (Liquid or Solid)	no
Pyrophoric Gas	no
Corrosive to metal	no
Oxidizer (Liquid, Solid or Gas)	no
Organic Peroxide	no
Self-reactive	no
In contact with water emits flammable gas	no
Combustible Dust	no
Carcinogenicity	no
Acute toxicity (any route of exposure)	no
Reproductive toxicity	no
Skin Corrosion or Irritation	no
Respiratory or Skin Sensitization	no
Serious eye damage or eye irritation	si
Specific target organ toxicity (single or repeated exposure)	no
Aspiration Hazard	no
Germ cell mutagenicity	no
Simple Asphyxiant	no
Hazards Not Otherwise Classified	si

US. EPA CERCLA Hazardous Substances and Reportable Quantities (40 CFR 302.4)

Nome	Reportable Quantity in Pounds (lb)	Reportable Quantity in kg
benzene	10	4.54
naftalene	100	45.4
etilbenzene	1000	454
toluene	1000	454

US. EPCRA Section 313 Toxic Release Inventory (TRI) (40 CFR 372)

This product contains the following EPCRA section 313 chemicals subject to the reporting requirements of section 313 of the Emergency Planning and Community Right-To-Know-Act of 1986 (40 CFR 372):

N. CAS	%[peso]	Nome
71-43-2	not specified	benzene
91-20-3	not specified	naftalene
100-41-4	not specified	etilbenzene
108-88-3	not specified	toluene


This information must be included in all SDSs that are copied and distributed for this material.

Additional Federal Regulatory Information

Non Applicabile

State Regulations

US. California Proposition 65

 : benzene, naphthalene, ethylbenzene, white mineral oil (petroleum), benzene, toluene, www.P65Warnings.ca.gov

Additional State Regulatory Information

Non Applicabile

Stato dell'inventario nazionale

Inventario nazionale	Stato
Australia - AIIIC / Australia non-industriale Usa	si
Canada - ADSL	si
Canada - NDSL	No (distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"; Polymer; benzene; naftalene; etilbenzene; toluene; olio-di-vaselina- (petrolio); Distillates (petroleum), solvent-dewaxed heavy paraffinic)
Cina - IECSC	si
Europa - EINEC / ELINCS / PNL	No (Polymer)
Giappone - ENCS	No (Polymer)
Corea - KECI	si

Synthetic Axle Lubricant GL-5 75W-85

Inventario nazionale	Stato
Nuova Zelanda - NZIoC	si
Filippine - PICCS	si
Stati Uniti - TSCA	Tutte le sostanze chimiche in questo prodotto sono state designate come 'Attive' nell'inventario TSCA
Taiwan - TCSI	si
Messico - INSQ	No (Polymer)
Vietnam - NCI	si
Russia - FBEPH	No (Polymer)
Legenda:	<i>Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.</i>

SEZIONE 16 Altre informazioni

Data di revisione	10/08/2024
Data Iniziale	11/29/2017

Riepilogo della versione di SDS

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
6.23	10/08/2024	Informazioni tossicologiche - salute acuta (della pelle), Informazioni ecologiche - Ambientale, Composizione/informazioni sugli ingredienti - ingredienti, Misure in caso di rilascio accidentale - Fuoriuscite (maggiore), Misure in caso di rilascio accidentale - Fuoriuscite (minore), Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa - Sinonimo

Altre informazioni

La classificazione della preparazione e dei suoi singoli componenti si basa su fonti ufficiali e autorevoli, nonché su una revisione indipendente da parte del comitato di classificazione di Chemwatch utilizzando riferimenti bibliografici disponibili.

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio. Molti fattori determinano se i pericoli segnalati sono rischi sul luogo di lavoro o in altre situazioni. I rischi possono essere determinati facendo riferimento agli scenari di esposizione. Bisogna considerare la scala di utilizzo, la frequenza di utilizzo e i controlli tecnici attuali o disponibili.

Definizioni e abbreviazioni

- ▶ PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- ▶ IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- ▶ STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ▶ TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ▶ ES: Esposizione standard
- ▶ OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ▶ NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ▶ TLV: Valore limite di soglia
- ▶ LOD: Limite di rivelabilità
- ▶ OTV: Valore limite di odore
- ▶ BCF: Fattori di bioconcentrazione
- ▶ BEI: Indici biologici di esposizione
- ▶ DNEL: Livello senza effetto derivato
- ▶ PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
- ▶ MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi
- ▶ IMSBC: Codice internazionale per le merci solide alla rinfusa
- ▶ IGC: Codice internazionale per le navi gasiere
- ▶ IBC: Codice internazionale per il trasporto di prodotti chimici alla rinfusa

- ▶ AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- ▶ DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- ▶ NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- ▶ IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- ▶ EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ▶ ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- ▶ NLP: Elenco degli ex polimeri
- ▶ ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- ▶ KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- ▶ NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- ▶ PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- ▶ TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- ▶ TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- ▶ INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- ▶ NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- ▶ FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.